



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

Programmazione della politica di coesione 2021-2027

TAVOLO 2 UN'EUROPA PIU' VERDE

Prima riunione di confronto partenariale

16 maggio 2019

Coordinamento tecnico del Tavolo

Amministr. Centrali	Regioni
DPCoe / PCM	SARDEGNA
ACT	UMBRIA
ANPAL	
MATTM	
MISE	
DIP Protezione Civile / PCM	

La segreteria organizzativa del lavoro dei tavoli è svolta dal DPCoe:
programmazione2021-2027@governo.it

Finalità dei Tavoli di Confronto Partenariale

Codice di condotta europeo del partenariato [Reg. Del. \(UE\) N. 240/2014](#)

I Tavoli hanno l'obiettivo di:

individuare e definire il perimetro, le modalità e l'intensità dell'intervento della Politica di Coesione 2021-2027

Il mandato generale dei Tavoli di Confronto Partenariale

Far emergere priorità, ambiti e modalità di intervento della politica di coesione nel perimetro dell'Obiettivo di Policy 2: Un'Europa più verde

A partire dagli Obiettivi specifici



- Risultati Operativi di maggior dettaglio
- Alcune Tipologie e strumenti di intervento
- Capacità degli strumenti di raggiungere i risultati

Quattro temi «unificanti» per la discussione e come guida alla programmazione

- ✓ **Lavoro** di qualità
- ✓ **Territorio** e **risorse naturali** per le generazioni future
- ✓ Omogeneità e **qualità dei servizi** per i cittadini
- ✓ **Cultura** veicolo e spazio di coesione

Interrogare gli Obiettivi Specifici dei Regolamenti alla luce dei temi unificanti, per fare scelte di merito e definire priorità

Considerando...

- ✓ La **cornice comunitaria** per le scelte di programmazione e **l'Allegato D** della Relazione Paese per l'Italia, CE- Febbraio 2019
- ✓ Come e a quali condizioni la **politica di coesione europea** può contribuire ad **affrontare le sfide**
- ✓ **Sinergie e complementarità** con le politiche nazionali

Obiettivo Specifici

ANNEX D (altamente prioritario)

b1) Promuovere misure di efficienza energetica



promuovere l'efficienza energetica mediante la ristrutturazione degli alloggi sociali e degli edifici pubblici, dando priorità alle ristrutturazioni radicali, alle tecnologie innovative e alle prassi e agli standard più avanzati

b2) Promuovere le energie rinnovabili



promuovere le tecnologie rinnovabili innovative e meno mature, in particolare per il riscaldamento e il raffreddamento, negli edifici pubblici, nell'edilizia sociale e nei processi industriali nelle piccole e medie imprese

b3) Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale



promuovere tecnologie come lo stoccaggio di energia per integrare più energia rinnovabile nel sistema e aumentare la flessibilità e l'ammodernamento della rete, anche accrescendo l'integrazione settoriale in ambito energetico

Obiettivo Specifici

b4) Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi

ANNEX D (altamente prioritario)

rafforzare misure di prevenzione e prontezza che aumentino la resilienza idrogeologica in un approccio integrato di bacino e dell'ecosistema, in linea con i piani regionali di gestione del rischio alluvioni

promuovere la resilienza sismica, concentrandosi sugli edifici pubblici, come le scuole e gli ospedali

realizzare infrastrutture verdi finalizzate al ripristino dell'ecosistema e all'adattamento climatico nelle aree urbane più vulnerabili ai cambiamenti climatici, alla perdita di biodiversità e all'inquinamento atmosferico

b7) Rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente

Obiettivo Specifici

b5) Promuovere la gestione sostenibile dell'acqua



b6) Promuovere la transizione verso un Economia Circolare



ANNEX D (altamente prioritario)

affrontare il problema dell'**accesso all'acqua**, del suo **riutilizzo e trattamento**, dell'acqua potabile e delle perdite di acqua nelle **regioni meno sviluppate**

sostenere la **prevenzione**, il **riutilizzo** e il **riciclaggio** dei rifiuti con infrastrutture adeguate, mirando alle azioni più in alto nella gerarchia dei rifiuti, come i sistemi di raccolta differenziata, nelle **regioni meno sviluppate**

sostenere le **piccole e medie imprese** nell'attuazione di **soluzioni innovative in materia di economia circolare** e di altre soluzioni in materia di economia verde

(tale indicazione è attuata nell'ambito dell'OP 1, esplicitamente nella categoria di spesa 23)

Attenzione

- ✓ **Nell'Obiettivo di Policy 2 potrebbero confluire anche gli obiettivi specifici relativi alla mobilità urbana sostenibile, tema che sarà trattato nell'ambito del Tavolo 3**

Cosa si impegna a fare il Tavolo 2

- ✓ **Esplicitazione di risultati operativi all'interno degli Obiettivi Specifici, anche alla luce dei temi unificanti**
 - ✓ **Specificazione dei territori e/o dei gruppi di beneficiari**
 - ✓ **Continuità dell'intervento e rapporto con politiche attualmente in corso**
 - ✓ **Apprendimenti dall'esperienza e valutazione**
 - ✓ **Indicatori**
-

Risultato atteso dal Tavolo 2 - Un'Europa più verde

Un documento di sintesi con gli esiti del confronto:

- ✓ **priorità condivise**
- ✓ **risultati operativi perseguibili ed alcuni strumenti**
- ✓ **gruppi e territori interessati**
- ✓ **elementi di continuità e discontinuità rispetto alle programmazione in corso e relazione con risorse nazionali**

...da utilizzare nella programmazione 2021-2027

Interazioni possibili fra interventi OP 2 e Temi unificanti

Fondo	Obiettivo Specifico	LAVORO DI QUALITA'	TERRITORIO e RISORSE NATURALI	SERVIZI	CULTURA
FESR	b1) promuovere misure di efficienza energetica	●	●		
FESR	b2) promuovere le energie rinnovabili	●	●		
FESR	b3) sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale		●		
FESR	b4) promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi		●		●
FESR	b5) promuovere la gestione sostenibile dell'acqua		●	●	
FESR	b6) promuovere la transizione verso un'economia circolare	●	●	●	
FESR	b7) rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento		●		●

Come interrogare gli obiettivi specifici

In che modo gli interventi della politica di coesione aiutano ad affrontare le sfide poste dai Temi unificanti

ESEMPI

I Esempio: Un'Europa più verde ∩ Lavoro di Qualità

Domande per la discussione

Quali misure di sostegno nel campo dell'efficienza energetica sono maggiormente in grado di promuovere l'occupazione di qualità, ovvero prospettive di stabilità e carriera e buona retribuzione?

Ci sono le professionalità necessarie? I progetti realizzati sono stati in grado di mobilitare e consolidare professionalità e lavoro?

Cosa si potrebbe cambiare nella progettazione e realizzazione degli interventi?

Il Esempio: Un'Europa più verde \cap Cultura

Domande per la discussione

Nella gestione, mitigazione e prevenzione dei rischi (per le persone e per i beni) cosa è possibile fare per ridurre la vulnerabilità del patrimonio culturale?

III Esempio: Un'Europa più verde ∩ Servizi – Rifiuti urbani

Domande per la discussione

Quali le motivazioni per cui si è ancora lontani dall'offrire un servizio adeguato di gestione dei rifiuti urbani?

Come superare le evidenti disparità nel servizio di gestione dei rifiuti urbani reso ai cittadini?

Temi trasversali per l'Obiettivo di Policy 2

- ✓ **Investimenti già programmati e ritardi accumulati**
 - ✓ **Ricongiungimento tra «promesse» di pianificazione e «fatti»**
 - ✓ **Ripensamento della gestione delle risorse naturali e della manutenzione del territorio (Aree Interne)**
 - ✓ **Sinergie con la politica di sviluppo rurale**
 - ✓ **Inquinamento atmosferico e consumo di risorse (Città)**
 - ✓ **Prevenzione, riduzione del rischio e resilienza delle comunità**
-

Le riunioni previste

Giovedì 16 MAGGIO

Giovedì 6 GIUGNO

Giovedì 4 LUGLIO

Giovedì 12 SETTEMBRE